

Cari tutti,

vi scrivo per chiedere urgentemente il vostro aiuto per salvare le Pinete grossetane, che a giorni saranno devastate da un cosiddetto "piano antincendio" voluto dalla Regione Toscana: un piano che mira a tagliare quasi tutto il sottobosco e gran parte dei pini, che inevitabilmente finiranno bruciati in centrali a biomasse.

Questo sta avvenendo nonostante i numerosi tentativi fatti, negli ultimi tre anni, per avviare un confronto costruttivo tra cittadinanza attiva e istituzioni del governo locale e regionale, l'investimento operato in un ampio processo partecipativo locale e la costituzione di un Tavolo per la Pineta, che di fatto però oggi non trovano ascolto e faticano a interloquire con i decisori politici.

In allegato trovate il comunicato stampa del GUF – Gruppo Unitario per le Foreste Italiane che spiega nei dettagli tutta la (scandalosa) faccenda. Se avete contatti con dei giornalisti, vi prego di inviarglielo.

Ma il motivo per cui vi scrivo è soprattutto questo: vogliamo inondare la Regione Toscana, il Comune di Castiglione della Pescaia, di Grosseto, la Unione Comuni Colline Metallifere e i Ministeri di Ambiente, Beni Paesaggistici, Agricoltura e Presidenza del Consiglio con delle mail di protesta, quanto mai urgenti perché il taglio è imminente, in barba alla normativa a protezione dell'avifauna nel periodo riproduttivo.

L'offensiva si articolerà in due fasi: una prima pioggia di mail, che speriamo scaterete voi, da inviare **martedì 7 maggio tra le ore 19.00 e le ore 23.00**.

In seguito a una prima ondata di mail da parte di professionisti e attivisti, lanceremo una petizione rivolta al pubblico generalista sulla piattaforma online Change.org, invitando i cittadini a far sentire la loro voce con una seconda ondata di mail, che speriamo inondino tutto per la seconda volta in una settimana.

Vi chiedo quindi un piacere: martedì sera sottoscrivete e inviate la mail che trovate in allegato (mettendola nel corpo della mail e firmandola) agli indirizzi riportati qui sotto, e chiedete a tutti i vostri contatti che hanno a cuore le nostre foreste di fare altrettanto e aiutarci a fermare questo scempio.

enrico.rossi@regione.toscana.it; vittorio.bugli@regione.toscana.it; alberto.fluvi@regione.toscana.it;
marco.remaschi@regione.toscana.it; stefania.saccardi@regione.toscana.it;
vincenzo.ceccarelli@regione.toscana.it; federica.fratoni@regione.toscana.it;
giani@consiglio.regione.toscana.it; consiglioregionale@postacert.toscana.it; presidente@pec.governo.it;
procedimenti@beniculturali.it; ministro@politicheagricole.it; urp@minambiente.it; urp@minambiente.it;
dva@minambiente.it; m.ramazzotti@comune.castiglionedellapescaia.gr.it;
v.tamburini@comune.castiglionedellapescaia.gr.it; mc.monaca@comune.castiglionedellapescaia.gr.it;
m.fanti@comune.castiglionedellapescaia.gr.it; comune.grosseto@postacert.toscana.it;
sindaco@comune.grosseto.it; luca.agresti@comune.grosseto.it; riccardo.megale@comune.grosseto.it;
simona.petrucci@comune.grosseto.it; fabrizio.rossi@comune.grosseto.it;
fausto.turbanti@comune.grosseto.it; info@unionecomunicollinemetallifere.it; fgr43516@pec.carabinieri.it